

## **Passi di Vangelo in carcere**

26 ottobre – La donna curva (Lc 13,10-17)

biblioteca dalle 14.30 alle 15.30

Il brano del Vangelo fa emergere una tematica particolarmente sensibile per il nostro contesto che si può riassumere in questa domanda:

### **La legge è per l'uomo o l'uomo per la legge?**

Nel brano Gesù scardina tutte le consuetudini: è un rivoluzionario. La donna non chiede di guarire ma Gesù vuole farlo nel giorno di sabato. Perché proprio in questo momento?

### **Perché il sommo sacerdote, uomo di Dio, con ipocrisia si dichiara contro l'unica legge, quella dell'Amore e del perdono, nel giorno di sabato?**

Forse a volte l'uomo, con la sua interpretazione "ingabbia" la legge di Dio, che è la legge dell'amore. Allora ci chiediamo: **qual è il rapporto tra la legge di Dio e l'interpretazione che ne danno gli uomini?**

Infine, condividiamo una considerazione:

Un atteggiamento che riscontriamo in carcere è quello dell'ipocrisia... l'istituzione può nascondersi dietro la legge senza farsi carico della persona. Anche chi vive qui può mostrare facce diverse in base al contesto e al bisogno. Perché ci incontriamo in biblioteca a parlare di Vangelo e diciamo delle cose che poi in sezione non viviamo? È ipocrisia!! (cfr. Lc14,1-6)

Forse sì, dice qualcuno, però è anche vero che quando concludiamo passi di Vangelo ci sentiamo un po' più tranquilli/sciolti, segno che questo può diventare un tempo prezioso. E quindi? Potremmo dire che ciò condividiamo in gruppo non è sempre ciò che viviamo ma può diventare l'orizzonte verso cui vorremmo tendere. Nel brano Gesù non si limita a guarire esteriormente la donna, ma la libera interiormente e la restituisce alla comunità. È una parola di speranza.